

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-3395 del 19/09/2016
Oggetto	DPR n. 59/2013 - Ditta Amba SRL per l'insediamento sito in Comune di Parma Via Traversetolo, 260/A, Adozione di AUA Rif.SUAP Class.2015.VI/9.5/101
Proposta	n. PDET-AMB-2016-3493 del 19/09/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno diciannove SETTEMBRE 2016 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque";
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- la D.G.R. 673/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- la classificazione acustica del Comune di Parma;

VISTI:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016;
- la nomina conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016;

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal Comune di Parma – Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio – Servizio Edilizia Privata in data 18/12/2015 prot.n. 229702 acquisita dall'amministrazione Provinciale di Parma al protocollo prot.n.79128 del 21/12/2015, presentata dalla Ditta AMBA S.r.l. nella persona del Sig. Aldo Landini in qualità di legale rappresentante

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

e gestore, con sede legale e stabilimento siti in Comune di Parma (PR), Loc. Pilastrello, Via Traversetolo n. 260, C.A.P. 43123, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 in riferimento ai seguenti titoli:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
 - **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.,** per cui la Ditta ha chiesto l'aggiornamento dell'autorizzazione per stabilimento esistente con emissioni in atmosfera. La Ditta risulta autorizzata dalla Provincia di Parma a fronte dell'unificazione, avvenuta con Determinazione del Dirigente N. 2653 del 06/07/2009, della Determinazione del Dirigente N. 2159 del 09/07/2002 con la Determinazione del Dirigente N. 2158 del 09/07/2002 volturata con Determinazione del Dirigente N. 2663 del 28/07/2006;
 - **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447,** per cui la Ditta ha fornito specifica documentazione;
- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra, come dichiarato dalla Ditta nell'istanza AUA in esame, è quella di "produzione stampati termoplastici per estrusione (iniezione)";
 - che l'istanza risulta correttamente presentata;

VISTI:

- quanto pervenuto a seguito di specifiche richieste di Arpae – SAC di Parma prot.n. PGPR/2016/2689 del 29/02/2016 e prot.n.PGPR/2016/2690 del 29/02/2016:
 - parere per quanto di competenza espresso del Comune di Parma prot.n. 68255 del 01/04/2016, acquisito al prot.n. PGPR/2016/4656 del 04/04/2016 ed allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);
- le integrazioni fornite dalla Ditta a riscontro di quanto richiesto da Arpae con nota prot.n.- PGPR/2016/4553 del 01/04/2016, trasmesse dal SUAP Comune di Parma con nota prot.n. 86973 del 28/04/2016 ed acquisite al protocollo prot.n. PGPR/2016/6470 del 29/04/2016;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- quanto pervenuto a seguito di specifiche richieste di Arpae – SAC di Parma prot.n. PGPR/2016/2689 del 29/02/2016 e prot.n.PGPR/2016/2690 del 29/02/2016:
 - relazione tecnica favorevole con prescrizioni di Arpae – ST di Parma prot.n.PGPR/2016/14478 del 02/09/2016, valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine “Prosciutto di Parma”, allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);

CONSIDERATO in riferimento alla matrice scarichi idrici:

che nella relazione tecnica di Arpae Sezione Provinciale di Parma del 02/09/2016 e sopra richiamata si legge “...il piazzale è utilizzato unicamente per il passaggio dei mezzi per il carico-scarico merci, si ritiene che lo scarico di acque meteoriche di piazzale della ditta in oggetto, non siano suscettibili da inquinamento, pertanto escluse dall’ambito di applicazione della DGR n. 1860/2006. 2) per quanto riguarda gli scarichi di acque reflue domestiche che confluiscono in fognatura si fa presente che queste sono sempre ammesse alle condizioni fissate dall’Ente Gestore e dal Regolamento di Pubblica Fognatura...”;

la D.G.R. n. 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. n. 1860/2006; nonché le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con D.C.P. n. 118 del 22/12/2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque" con cui si delineano le nuove prescrizioni per le acque meteoriche e di dilavamento;

che, visto le premesse sopra indicate, si ritiene che lo scarico delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali in acque superficiali della Ditta Amba srl per l’insediamento ubicato in Parma, Loc. Pilastrello, Via Traversetolo n. 260, non rientri più, attualmente, nelle casistiche oggetto di autorizzazione nel rispetto e ai sensi della normativa vigente in materia e sopra richiamata;

RITENUTO sulla base dell’istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all’adozione dell’Autorizzazione Unica Ambientale di cui all’oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l’Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale

autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta AMBA S.r.l. con legale rappresentante e gestore il Sig. Aldo Landini, con sede legale e stabilimento siti in Comune di Parma (PR), Loc. Pilastrello, Via Traversetolo n. 260, C.A.P. 43123, relativamente all'esercizio dell'attività di "produzione stampati termoplastici per estrusione (iniezione)" comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007 e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae – ST di Parma prot.n.PGPR/2016/14478 del 02/09/2016 (Allegato 2), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP Comune di Parma si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di emissioni in atmosfera ed acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP Comune di Parma. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.

Il presente atto è trasmesso al SUAP Comune di Parma, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma e Comune di Parma.

Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Comune di Parma all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it



Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

Istruttore direttivo tecnico Stefania Galasso

Rif. Sinadoc: 7765/2016

IL DIRIGENTE

Struttura Autorizzazione e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

Allegato 1



Comune di Parma

**Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio
Servizio Edilizia Privata**

Parma, 01/04/2016
Prot. 68255
Class. 2015.VI/9.5/101

**SAC di ARPAE PARMA
e Sezione Provinciale di Parma
Via PEC**

Oggetto: D.P.R. n° 59/2013 – Parere di compatibilità urbanistica, ai fini del rilascio dell'autorizzazione dell'emissione in atmosfera della Ditta AMBA S.R.L., Loc. Pilastrello, Via Traversetolo n.260/A - 43123 Parma

In esito alla domanda di emissioni in atmosfera inoltrata da Landini Aldo in qualità di Legale Rappresentante della Ditta AMBA S.R.L., Loc. Pilastrello, Via Traversetolo n.260/A – 43123 PARMA per l'attività che intende svolgere nel proprio stabilimento di Via Traversetolo n.260/A – 43123 PARMA (Produzione stampati termoplastici per estrusione), preso atto dell'attività svolta dalla ditta richiedente e della destinazione dell'area occupata (Zona produttiva di completamento (Zp3) - art.3.2.44) con la presente

CERTIFICA

La conformità urbanistica dell'area con l'attività svolta.

Si prende inoltre atto della relazione acustico ambientale che si allega; parere non dovuto.

Cordiali saluti.

F.to
Il Responsabile del Procedimento
Marco Ciubilini

GB

Allegato 2

Rif.Prot.Arpae n.2689 del 29/02/2016

Struttura Autorizzazioni e Concessioni
ARPAE

Oggetto: D.P.R. 13Marzo 2013, n.59 – istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) –Ditta AMBA Srl – sita nel Comune di Parma, via Traversetolo, 26/A.

Rif. S.U.A.P.: prot. n. 229702/2015

Rif. SAC: prot. n. 79128 del 21/12/15

Dall'esamina della documentazione pervenuta relativa alla domanda presentata per l'istanza AUA D.P.R. n.59/2013 dalla ditta in oggetto, in relazione alle matrici ambientali coinvolte si forniscono le seguenti informazioni:

trattasi di attività di produzione stampati termoplastici per estrusione.

Matrice acque di scarico

presa visione dell'istanza pervenuta;

1) considerato che la ditta dichiara che sul piazzale non è svolto alcun tipo di lavorazione, che non sono presenti depositi di sostanze potenzialmente dilavabili dalle acque di pioggia e che il piazzale è utilizzato unicamente per il passaggio dei mezzi per il carico-scarico merci, si ritiene che lo scarico di acque meteoriche di piazzale della ditta in oggetto, non siano suscettibili da inquinamento, pertanto escluse dall'ambito di applicazione della DGR n. 1860/2006.

2) per quanto riguarda gli scarichi di acque reflue domestiche che confluiscono in fognatura si fa presente che queste sono sempre ammesse alle condizioni fissate dall'Ente Gestore e dal Regolamento di Pubblica Fognatura.

Matrice rumore

Visti:

- La Legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- Il D.P.C.M 05/12/97;
- La Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15;
- La D.G.R. 673/04, prot. N. AMB/04/24465;

- La classificazione acustica del Comune di Parma;

Preso atto delle misure di collaudo eseguite nonché delle valutazioni argomentate dal tecnico abilitato in acustica ambientale (“Relazione 18/11/2015”), dott. Andrea Nicola, attestanti la piena compatibilità delle attività complessivamente svolte dalla ditta in oggetto con il clima acustico dell’area interessata, caratterizzata da livelli di rumorosità in linea con i vigenti limiti di legge, si esprime parere favorevole al rilascio delle previste autorizzazioni.

Matrice emissioni

Dall’esamina della documentazione in oggetto, relativa alla domanda presentata per il rinnovo dell’autorizzazione alle emissioni in atmosfera (art. 281, D.Lgs. 152/2006 Parte Quinta) dalla Ditta AMBA Srl con impianti siti nel Comune di Parma, loc. Pilastrello, via Traversetolo, 260/A. e della relativa documentazione di integrazione richiesta in data 25/03/2016 con lettera prot. Arpae n. 4308 e pervenuta in data 29/04/2016 prot. Arpae n. 6470];

considerato che:

- 1) la ditta risulta autorizzata dalla Provincia di Parma ai sensi del D.Lgs. 152/2006 con Determinazione del Dirigente n. 2158 del 09/07/2002;
- 2) risultano soddisfatte le condizioni di ammissibilità relativamente alla conformità e completezza della domanda;
- 3) l’attività industriale, relativa all’intero stabilimento, è costituita da un singolo impianto per la produzione di “stampati termoplastici per estrusione” suddiviso in una linea produttiva e tutte le operazioni o fasi lavorative necessarie sono adeguatamente descritte;
- 4) la ditta non è assoggettabile agli obblighi del DLgs. n. 105/2015 di recepimento della Direttiva 2012/18/UE;
- 5) i combustibili sono conformi al Titolo III del D.Lgs. 152/2006;
- 6) è stato verificato che la ditta non rientra tra quelle indicate nella parte II, dell’All. III della Parte V del D.Lgs.152/2006 (emissioni di C.O.V.) poiché non supera le soglie di consumo ivi indicate;
- 7) l’efficacia degli impianti di aspirazione e/o cattura degli inquinanti emessi in atmosfera rispettano il concetto della migliore tecnologia attualmente disponibile;
- 8) la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono tecnologicamente adeguati alle proprietà chimico-fisiche;
- 9) è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’Aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;

si ritiene che:

la ditta AMBA Srl il cui Gestore è il Sig. Landini Aldo, con sede legale nel Comune di Parma, loc. Pilastrello, via Traversetolo, 260/A **possa essere autorizzata** ai sensi dell’art. 269 del D.Lgs. 152/06 agli scarichi in atmosfera derivanti dall’attività di “stampati termoplastici per estrusione” svolta nello stabilimento sito nel Comune di Parma, loc. Pilastrello, via Traversetolo, 260/A subordinandola, oltre che al rispetto di tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell’art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5) del D.Lgs. 152/06, anche alle seguenti disposizioni:

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirigen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aopr@cert.arpae.emr.it

**EMISSIONE N. E01 – Aspirazione stampaggio ad iniezione
 (emissione modificata)**

Gli effluenti gassosi che si generano da queste fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate, e convogliati prima dello scarico in atmosfera, ad idoneo impianto a carboni attivi per l'abbattimento delle sostanze organiche volatili. Tale impianto di abbattimento dovrà essere posizionato a valle delle macchine n° 5 – 6 – 7 – 27.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Dopo l'impianto di abbattimento a carboni attivi:

Portata massima tal quale	3.500	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	10	h
Durata giorni/anno.....	230	giorni
Altezza minima.....	12	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

S.O.V. (Sostanze Organiche Volatili) (esprese come Carbonio Organico Totale).....	5	mg/Nm ³
--	---	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa. La portata, come espressa, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%.

Dopo l'aspirazione generale:

Portata massima tal quale	6.500	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	10	h
Durata giorni/anno.....	230	giorni
Altezza minima.....	12	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

S.O.V. (Sostanze Organiche Volatili) (esprese come Carbonio Organico Totale).....	10	mg/Nm ³
--	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa. La portata, come espressa, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%.

**EMISSIONE N. E02 – Aspirazione macinatura
 (Emissione esistente)**

Gli effluenti polverosi che si generano da queste fasi lavorative di macinatura degli scarti di lavorazione devono essere captati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate, e convogliati prima dello scarico in atmosfera, ad idoneo impianto di abbattimento.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	2.200	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	8	h
Durata giorni/anno.....	230	giorni
Altezza minima.....	8	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali.....	10	mg/Nm ³
---------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa. La portata, come espressa, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%.

**EMISSIONE N. E03 – Aspirazione macchine utensili
 (Emissione esistente)**

Gli effluenti polverosi che si generano da queste fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate, e convogliati prima dello scarico in atmosfera, ad idoneo impianto di abbattimento.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima-tal quale	3.300	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	8	h
Durata giorni/anno.....	230	giorni
Altezza minima.....	8	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali/nebbie oleose.....	10	mg/Nm ³
-----------------------------------	-----------	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa. La portata, come espressa, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%.

Prescrizioni e considerazioni di carattere generale.

I controlli da effettuarsi, ai sensi dell'art. 269 comma 4 b) D.L.gs. 152/06, alle emissioni E01-E02-E03 debbono avere una periodicità annuale.

La portata, come espressa per le singole emissioni, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%.

Il numero di campionamenti e analisi alle emissioni quale strumento di controllo, sia periodico che in fase di messa a regime, può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08).

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione sono riportati nell'Allegato 3B della DGR Emilia Romagna n. 2236 del 28/12/2009; altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità competente sentita Arpa. Per gli inquinanti non inclusi nell'Allegato 3B, la metodica da utilizzare dev'essere scelta a partire da metodi analitici ufficiali o normati (UNI EN – UNI – UNICHIM).

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.

Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.

Il tipo di attività svolta.

La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.

L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla quantità di Materie prime lavorate (Indicatore 1) verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.

Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.

La composizione del fluido emesso ($O_2\%$, $CO_2\%$, $CO\%$, $H_2O\%$), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.

I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.

I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.

Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.

Firma e timbro dal professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o

meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo(se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici e del loro esito, della quantità annua di indicatori di attività.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

http://www.arpa.emr.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

La presente è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma".

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale

Ragione sociale :	Amba S.r.l.
Partita IVA / Codice fiscale :	01517440341
Sede legale :	via Traversatolo n° 260/A, Loc. Piastrello di Marano, Comune di Parma (PR)
Legale rappresentante :	Landini Aldo
Sede locale impianti :	via Traversatolo n° 260/A, Loc. Piastrello di Marano, Comune di Parma (PR)
Coordinate UTM X :	-
Coordinate UTM Y :	-
Attività sede locale (C.C.I.A.) :	Stampaggio termoplastici ad iniezione
Settore attività CRIAER:	4.5 – trasformazione della gomma e materie plastiche
Indicatori di attività	
Indicatore 1	Materie prime lavorate [Kg/anno]
Potenzialità massima dichiarata di Indicatore 1:	240 000 [Kg/anno]
Indicatore 2:	Oli lubrorefrigeranti
Quantità dichiarata di Indicatore 2:	-

Parametri di esercizio

Giorni/anno funzionamento :	230
Altezza media sbocco emissione :	9 m
Temperatura media emissioni :	298 [°K]
Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni	
Composti organici volatili non metanici (COVNM) :	257 kg/anno
PM (Materiale Particellare) :	100 kg/anno

Il Tecnico incaricato
Alessandra Braccaioli

Il Responsabile del Distretto
Sara Reverberi

I tecnici incaricati

Tecnico acque e referente: M.Cristina Fattori
matrice rumore: Michele Ventura
matrice emissioni: Alessandra Braccaioli

documento firmato digitalmente

Sinadoc SAC. n. 7765/16
Sinadoc ST. n. 26149/16

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.